

DiEnne

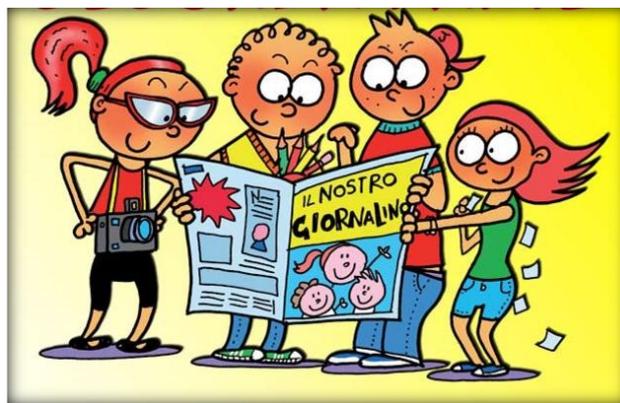
DanteNews



Articoli di vita quotidiana alla scuola "Dante"

Vita in palestra

Progetti e giornate particolari...



INDICE

- Siamo in quinta... ci apprestiamo al grande salto pag. 3
- “No Razzismo” il progetto della scuola Dante pag. 3
- Il campo di concentramento di Auswitz pag. 3
- Stop al bullismo pag. 4
- “Al cor gentil rempaira sempre amore” - Progetto gentilezza pag. 4
- Una nuova scuola per Matteo pag. 4
- I posti pag. 5
- La sedia burlona pag. 5
- Open Day al plesso Dante pag. 5
- Progetto “Sessualità e affettività” pag. 5
- La mummificazione in classe pag. 6
- Il mistero del tesoro scomparso pag. 6
- Guerre con i lego pag. 6
- 5^ Guerra Persiana pag. 7
- La mensa di cirfood pag. 7
- Una lite per Benji e Fede?? pag. 7
- Una nuova “arte” nelle scuole di Lonate Pozzolo - Hip Hop pag. 8
- La gazzetta della motoria - Palla tabellone pag. 9
- Cruciverba “Le divinità greche” pag. 10
- Sangue: un bene prezioso pag. 11
- È utile saperlo - I gruppi sanguigni pag. 12
- Labirinto pag. 12
- Rebus Pag.12



**Siamo in quinta...
ci apprestiamo al
grande salto.**

In questi 5 anni scolastici i ragazzi e le ragazze delle classi quinte hanno imparato molte cose. Dopo il secondo quadrimestre e alla fine delle prove INVALSI andranno in prima media. Inizieranno a Settembre, come alle elementari.

Sarà un po' difficile ricordarsi di dire "prof" invece di maestro ma in poco tempo si abitueranno. Tutti sanno che i compiti saranno di più, come lo studio.

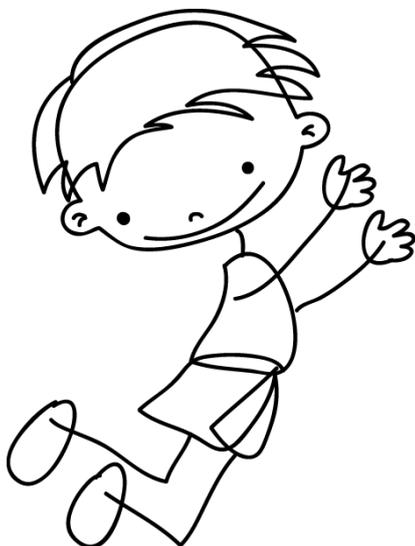
Alcuni di loro non si vedranno più: un compagno in particolare cambierà scuola, gli altri che non saranno tutti nella stessa classe, bene o male si vedranno nei corridoi durante l'intervallo.

Andare alle medie sarà bello anche se avranno meno tempo per giocare. Alcuni andranno meglio in matematica, altri saranno più preparati in scienze o in altre materie.

Continueranno ad aiutarsi e incontreranno nuovi amici senza dimenticare i vecchi.

Auguri alle future prime medie.

Michele Passoni

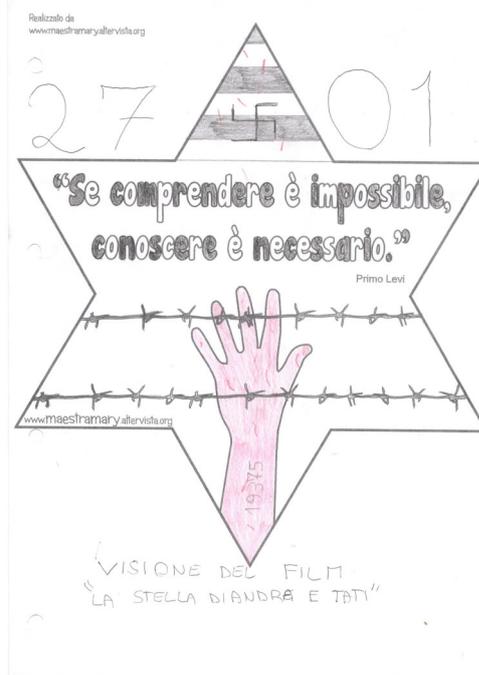


"No razzismo" il progetto delle classi della scuola Dante.

Questo è il progetto annuale della scuola Dante, ostinata a raggiungere il proprio obiettivo: dire no al razzismo.

La classe quinta ha presentato il proprio progetto con il film "La stella di Andra e Tati", un video di produzione Rai, che spiega chiaramente la condizione di vita degli Ebrei a quel tempo, ormai costretti a una condizione di vita brutale, pessima e priva di libertà, perché venivano loro proibite molte cose. ..

(Continua a pag. 4)



Il campo di concentramento di Aushwitz

Il campo di concentramento di Aushwitz è stato un vasto complesso di campi di concentramento e di lavoro situato nelle vicinanze della cittadina Polacca di Oswiecim oltre al campo originario, denominato (Aushwitz I) durante il periodo dell'Olocausto, nacquero diversi altri campi del complesso, tra cui il famigerato campo di sterminio di Birkenau (Aushwitz II) situato a Birkenau, il campo di lavoro di Monowitz (Aushwitz III) situato a Monowitz.

Dentro ad Aushwitz

Appena ti trovi ad Aushwitz ti compare questa scritta "Arbeit macht frei" "il lavoro rende liberi" proseguendo trovi due edifici Aushwitz I ed Aushwitz II. Aushwitz I era già costruito



quindi era migliore rispetto ad Aushwitz II invece appunto Aushwitz II era costruito dagli ebrei dentro sia ad Aushwitz I che Aushwitz I c'erano i letti se così si possono chiamare e i bagni che bagni non sono invece nel museo ci sono scarpe, vestiti, occhiali, borse, set per la barba ... e dei ritratti di ebrei che sono morti con le date di quando sono arrivati e di quando sono morti

Il binario 21

Il luogo da dove partirono le deportazioni naziste verso i campi di concentramento è diventato un memoriale visitabile e pensare che prima lo utilizzavano come ripostiglio delle merci della stazione centrale di Milano, quando un giorno Liliana Segre andò lì e disse "-io per andare ad Aushwitz sono passata di qui -" e quindi da ripostiglio è diventa un memoriale.

Ricordando che da lì non partirono solo ebrei ma anche persone disabili ... che non erano Ebrei.

Greta Loreto

STOP AL BULLISMO!

(Continua da pag. 3 "No razzismo" il progetto delle classi della scuola Dante)"

Il film, realizzato in occasione della commemorazione dell'ottantesimo anniversario delle leggi razziali in Italia, è stato prodotto con la collaborazione di Andra e Tatiana Pucci, le stesse vittime del campo di concentramento ad Auschwitz-Birkenau durante la Seconda Guerra Mondiale all'età di sei e quattro anni.

Gli studenti hanno anche colorato un disegno, che titola "la libertà proibita dal razzismo."

Il disegno rappresenta una mano, che sembra voler scappare, fuggire da un filo spinato, oppure semplicemente giacere ai piedi di quel terribile campo di nome Aushwitz.

Tutto questo su uno sfondo raffigurante la Stella di Davide, con lo slogan: "se comprendere è impossibile conoscere è necessario."

Uno slogan scelto appunto per far capire ai ragazzi quanto sia importante ricordare l'accaduto in passato, un accaduto spregevole, terribile e senza senso. Forse è per questo che Primo Levi, l'autore dello slogan, lo ha definito impossibile da comprendere: una vera e propria "pazzia reale."

Pietro Zonca e Sami Muhammad

Una nuova scuola per Matteo

Il giovane Matteo, un ragazzino di 10 anni, trasferito da Ferno e ora frequentante la 5A della scuola primaria "Dante" di Lonate Pozzolo, ha affrontato un'avventura impegnativa, e gli sviluppi si sono susseguiti rapidamente.

Lonate Pozzolo nell'anno scolastico 2019/2020 è stato il teatro della nuova vita del nostro Matteo in una nuova fantastica classe di giovani menti.

Il cambio è stato necessario per il passaggio del fratello Alessandro dalla scuola primaria di Ferno alla scuola secondaria di Lonate Pozzolo e anche per il trasloco a Lonate della famiglia.

Il ragazzo dice che all'inizio gli sembrava tutto strano ma poi ci ha fatto l'abitudine e ha trovato nuovi amici.

Matteo dice: "il trasferimento è stato fantastico e i compagni sono più gentili."

Ora l'anno prosegue bene anche se qualche volta Matteo si fa sgridare ma tutto si risolve con buoni voti

Aspettiamo nuove avventure per Matteo e i suoi amici.

Matteo Chioatto



Il 7 febbraio 2020, giornata contro il bullismo, maestro Vittorio Mafrici ha assegnato agli alunni di 5A del plesso "Dante" un compito particolare: realizzare un manifesto sul bullismo.

Alcuni titoli utilizzati dai ragazzi sono stati: "Non essere vittima del bullo", "Stop al bullismo... diventiamo amici!" e "stendò il bullo con questo rullo"; anche i disegni che accompagnavano il titolo sono stati realizzati molto bene (vedi foto).

Questa esperienza ha sicuramente aiutato gli alunni a riflettere sul bullismo e, confrontandosi tra loro, hanno scoperto che non è così difficile sconfiggere il bullo.

Hanno quindi imparato che i primi alleati di chi è vittima di bullismo sono i genitori e i maestri: a loro è bene rivolgersi e raccontare quello che succede in classe o fuori da scuola.

È importante anche l'unione fra compagni di classe perché se si è tutti uniti, il bullo non ha scampo e ci si può difendere a vicenda contro chi vuole farci del male: una classe unita è un terreno in cui il seme del bullismo non può trovare terra fertile per crescere.

I ragazzi del plesso "Dante" raccontano di essere molto fortunati perché la loro preside è molto brava e attenta a questo tema e la ringraziano tantissimo perché con i suoi interventi fa in modo che nella scuola non ci sia presenza di bulli.

Mattia De Tomasi

"Al cor gentil rempaira sempre amor..." progetto gentilezza

Le classi 4^a e 4^b hanno creato un cartellone con i loro nomi lasciando lo spazio per incollare delle stelline per ogni gesto gentile che fanno.

Il progetto, iniziato prima della giornata della gentilezza, ha lo scopo di far comprendere e ricordare sempre le piccole regole quotidiane (aiutarsi prestare il materiale...) e il progetto è stato svolto nella loro classe.

"La gentilezza è il linguaggio che il sordo può sentire e il ceco può vedere" la frase pilota di questo progetto

Lina Ghouati

I POSTI

Ieri, il 17 febbraio un lunedì abbiamo cambiato i posti.

È una nuova esperienza per tutti, visto che non riuscivamo ad accordarci sui posti abbiamo fatto a sorte.

Non tutti sono stati contenti del compagno di banco, ma la scuola è anche questo... Attendiamo il prossimo cambiamento!

Thomas Solimando

La sedia burlona

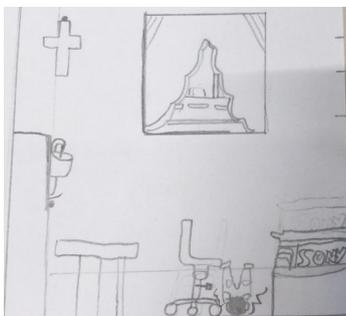


Era venerdì mattina quando, verso le undici, la maestra si trovava in bidelleria per fare delle fotocopie per i suoi alunni durante l'ora libera. Mentre la fotocopiatrice faceva il suo dovere, la maestra ha deciso di sedersi su una sedia che sembrava essere comoda. Purtroppo, distrattamente, si è seduta sul bordo, le rotelle hanno fatto

spostare la sedia e la maestra, perdendo l'equilibrio, si è ritrovata ribaltata per terra vicino alla stampante.

Fu così che la sua ora libera si trasformò in una catastrofe a tutti gli effetti.

Alla fine la povera maestra non ha passato la sua ora libera in relax ma è dovuta rientrare in classe dolorante.□□□...



Mattia Bozzolan

Open Day al plesso Dante

In occasione dell'Open Day a dicembre sono venuti dei bambini della scuola materna per vedere l'anno prossimo dove andranno a scuola. Per accogliere i bambini abbiamo fatto una dimostrazione con i droni e con i robot di lego. Ho visto la felicità nei loro occhi. Successivamente i bambini sono stati associati ai ragazzi di 5[^] per delle attività sul tablet e abbiamo fatto le foto con i bambini e l'hanno modificate come volevano loro. 20 minuti dopo abbiamo fatto merenda tutti insieme, infine abbiamo salutato i bambini e i loro genitori. Sono rimasti molto contenti dell'accoglienza.

Mario Gesualdi

Progetto affettività e sessualità

Primo incontro 07.02.2020

Gli alunni di 5[^]A stavano salendo le scale con il loro maestro: stavano rientrando da Hip Hop. Arrivati in classe, era buio ma la Lim era accesa e c'erano due professoress-

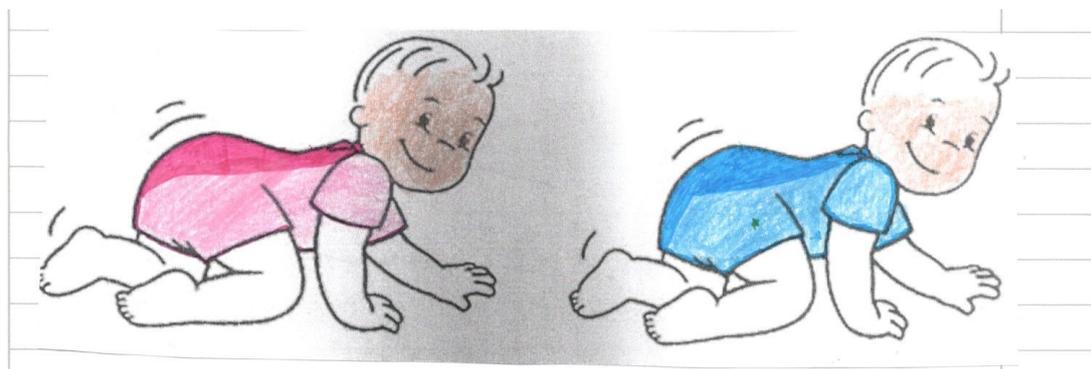
se che erano venute dalle medie. Si chiamavano Cinzia e Giusi, erano venute per parlare di affettività e sessualità: hanno iniziato con condividere come si possono distinguere i maschi e le femmine. Poi hanno fatto vedere un filmato su un cagnolino il suo padrone e un Airone. Il filmato trasmetteva un sacco d'emozioni come rabbia, gioia, felicità, tristezza e la più importante la gentilezza.

Il tempo è letteralmente volato e, al suono della campanella, la 5[^]A è uscita per andare a casa.

Secondo incontro 14.02.2020

Al ritorno da Hip Hop anche stavolta c'erano ad aspettare la 5[^]A le professoressse delle medie: hanno consegnato una scheda con due neonati uguali e dovevano capire qual è la femmina e quale il maschio e dovevano colorare la femmina di rosa e il maschio di blu sopra la scheda bisognava scrivere "Affettività e sessualità" le professoressse poi hanno consegnato una fotocopia con un maschio adulto ai maschi e una fotocopia con una femmina adulta alle femmine. Dopo aver incollato la campanella è suonata e sono usciti dalla classe per mettersi il giubbotto sono scesi dalle scale e sono andati a casa.

Maria Esther Prodan



Il mummificazione in classe

Il mistero della mummificazione

La classe 4^a della scuola primaria, si sono divisi in 4 squadriglie per la loro prima mummificazione di un würstel, il lavoro fu svolto in classe, perché i ragazzi stavano studiando la storia degli egizi.

Con l'aiuto del maestro Vittorio, la prima cosa che fecero fu: pesare e misurare il würstel, il würstel era di suino lo misero in una ciotola con sale bicarbonato e aggiunsero delle spezie e coprirono il würstel per 20 giorni.



Dopo i 20 giorni tolsero il wurstel faraone disidratato e lo pulirono con olio profumato e lo attorcigliarono in un nastro bianco. Le squadriglie fecero delle piramidi di legno, colorarono le immagini e le incollarono sui lati delle piramidi, colorarono i vasi canopi e incollarono gli organi. Poi presero un cucchiaino di plastica e con la parte superiore fecero la maschera della testa del faraone e la colorarono di oro e con il pennarello fecero gli ultimi ritocchi disegnando gli occhi e il naso e la bocca.



Daria Quartesan

Il mistero del tesoro scomparso

Il giorno 20 dicembre 2019, le classi 5^a e 5^b della scuola primaria "Dante" di Lonate Pozzolo hanno fatto una caccia al tesoro. I ragazzi, divisi in squadriglie, hanno dovuto affrontare varie prove per scoprire gli indizi che portavano al tesoro scomparso; mentre la maestra Tiziana segnava i punti alla lavagna.

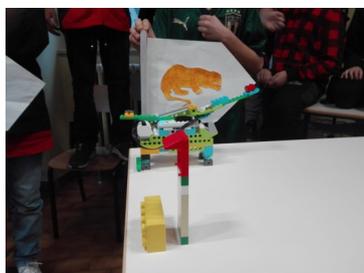
Panda, Gufi, Bradipi, Tigri, Pantere, Aquile e Falchi - i nomi delle squadriglie - hanno iniziato leggendo e rappresentando un mito greco; passando, poi, alla traduzione in italiano di una scrittura greca, risolvendo un cruciverba, rispondendo a delle domande in tema e per finire risolvendo un indovinello su una pergamena che ha distribuito il maestro Vittorio. La squadriglia che ha trovato per primo "il tesoro scomparso" è quella delle Tigri, capitanata da Filippo e i suoi compagni Khadim, Adam, Christian, Thomas e Michael. Il tesoro conteneva dolci.



Michael Panizzolo

Guerre con i lego

8 gennaio 2020



4 gruppi di ragazzi/e stavano costruendo le "armi". La 5A era divisa in 4 gruppi che erano tigri, pantere, falchi e aquile. Erano in classe dove faceva molto caldo invece fuori era freddino.

La maggior parte dei gruppi costruiva una catapulte, gli altri gruppi facevano qualcos'altro.

22 gennaio 2020 si iniziano le guerre "persiane" come le chiamava il maestro. Funzionava a incontri. Il primo incontro era tra tigri vs aquile, il secondo incontro era tra falchi contro pantere, il terzo incomodo era tra tigri vs pantere, il quarto incontro era tra aquile vs falchi e il quinto era tra pantere vs falchi.

E dopo molti scontri ci sono le finali!! Falchi vs aquile.

E dopo che l'incontro è finito la classifica è di: primi!!! Falchi, seconde aquile, terze tigri e quarte pantere

Adam El Matol

5^A GUERRA PERSIANA

I FALCHI VOLANO SUL MONTE OLIMPO DOPO LA VITTORIA CONTRO LE AQUILE



Il 20 Gennaio 2020 nella 5^A della scuola Dante si è tenuta la spietata 5^A Guerra Persiana. Le squadriglie dei Falchi, Aquile, Tigri e Pantere si sono sfidate a duello con i LEGO WE DO creati per l'occasione. Ecco come è andata:

Qualificazioni

Pantere VS Tigri: prima attaccano le Tigri con il loro elastico e per poco non colpiscono la base delle Pantere; le Pantere contrattaccano lanciano la pallottola e colpiscono la base delle Tigri e vincono.

Falchi VS Aquile: prima i Falchi prendono la mira e colpiscono la base delle Aquile, le Aquile provano a pareggiare con il loro braccio ma falliscono nell'impresa.

Pantere VS Falchi: i due vincitori si affrontano, partono le Pantere con la pallottola che rimbalza e colpisce la base sfondandola, i Falchi tirano colpendo la base delle Pantere pareggiando, la seconda sfida la vincono i falchi che si qualificano nella finale 1-2 posto.

Aquile VS Tigri: prima provano il tiro le Tigri ma l'elastico sfiora la base delle Aquile, le Aquile fanno scendere il braccio e spaccano la base delle Tigri. Vincono le Aquile portandosi in finale 1-2 posto.

Finale 3-4 posto

Tigri VS Pantere: iniziano con il primo tiro le Tigri e colpiscono la base delle Pantere mentre le Pantere fanno un tiro moscio e non colpiscono la base.

Finale 1-2 posto

Falchi VS Aquile: la finale inizia con un colpo delle Aquile che colpisce la base dei falchi, i falchi colpiscono la base e trovano il pareggio. Nella seconda sfida vincono i falchi e arrivano al primo posto.

Davide Toniolo

Ecco come funzionavano le armi

Falchi: un motore di 11kmh lanciava palle spinate aerodinamiche

Aquile: un braccio meccanico aveva la possibilità di spacciare la base avversaria

Tigri: un elastico veniva lanciato ad alta velocità contro la base avversaria

Pantere: una vera e propria catapulta che lanciava sassi enormi

CLASSIFICA

Falchi 24pt.

Aquile 21pt.

Tigri 15pt.

Pantere 12pt.

SUONA LA CAMPANA IN 5^A A

(brevi avvenimenti durante gli intervalli)

Finalmente relax ma solo per 15 minuti, ma godiamoceli!

Martedì 11 febbraio

URLO DI GIOIA

Compiti rimandati grazie al giornale della scuola, ciao ciao

Martedì 11 febbraio

GARE DI BALLO

Tutto è cambiato con Hip Hop: Filo vs Deto, il pubblico si divide, una parte esulta per Filo e un'altra per Deto. Suona la campana, Filo vince

Mercoledì 12 febbraio

GARE DI BALLO

Hip Hop: Filo e Michi vs Douglas e Sami primo round 7 a 7. Suona la campana, si continuerà la prossima volta

Giovedì 17 febbraio

ANCORA I MIGLIORI

Hip Hop: Filo e Michi vs Douglas e Sami secondo round vittoria definitiva di Filo e Michi

Edoardo Bonicelli

La mensa di Cirfood

Noi alunni, accompagnati dagli insegnanti, usciamo da scuola alle 12:20 per andare a piedi a pranzare nella vicina mensa. Il menù prevede sempre un primo, un secondo, il dolce o la frutta. A me, spesso, il cibo non piace ma vedo che molti alunni fanno il bis e il tris. Persino l'acqua sembra sapere di cloro.

Mercoledì scorso ci hanno servito la pasta col sugo, molto buona ma con troppo olio, del grano con gli spinaci giusti di sapore e uno yogurt alla banana apprezzato da alcuni alunni.

Lunedì, invece, il primo, pasta con il sugo, era un po' aspra, il secondo, una frittata che sapeva troppo di patate e infine il budino al cioccolato che è stato apprezzato da tutti. Durante i pranzi succedono piccoli litigi fra maschi e femmine per dei dispetti. quindi i pranzi finisco con la maestra che si mette in mezzo al tavolo per fermare i litigi.

Christian Perini

Una lite per Benji e Fede??

Ragazzi litigano per Benji e Fede
(continua a pag. 8)

(continua dalla pagina precedente)

In ogni scuola ci sono dei ragazzi un po' vivaci ed è con loro che inizia questa storia... Il 17/02/2020 in questa giornata abbastanza fresca la classe si prepara per andare a mensa, e un compagno volendo fare lo spiritoso, supera la fila e fa innervosire delle ragazze, i suoi amici lo seguono. Iniziano gli screzi e una ragazza inizia a piangere. Dopo mensa: si torna in classe, si ride, si scherza, si gioca ma soprattutto... **SI ASCOLTA LA MUSICA!!!**

Le regole sono queste: prima scelgono le femmine dopo i maschi (o viceversa). Le femmine vorrebbero ascoltare "dove e quando" di Benji e Fede. La maestra tempo fa aveva detto: " **non voglio il video di Benji e Fede, non mi piace!**" Il compagno incaricato di cercare le canzoni su internet decide di metterne un'altra.



Le femmine insorgono affermando che la canzone era una parodia, mentre i maschi si giustificano dicendo: "non è una parodia, è lo stesso brano ma con voci diverse" Poi alcuni ragazzi hanno iniziato a fare dei cartelloni con su scritto: "BOUU BENJI E FEDE BLEAH SCHIFO BUUUUUU" disegnato c'era anche un pollice in giù.

Dopo un po' di relax inizia la lezione. Uno di loro che aveva fatto il cartellone si era accorto dello sbaglio e ha chiesto "scusa"... Tutt'oggi non si sa chi ha ragione e chi torto, perché i maschi dicono che quello che hanno detto è un falso, e le femmine dicono il contrario...

Risultato: Il maestro Vittorio, informato successivamente dell'accaduto, ha stabilito l'ordine di uscita per la mensa in modo da evitare discussioni su chi fosse primo, chi secondo ecc, e ha vietato a tutti, esclusa la maestra, di toccare il computer.

Federica Gesualdi

UNA NUOVA "ARTE" NELLE SCUOLE DI LONATE POZZOLO

Nella classe 3^A, giovedì 6 febbraio 2020 alle 10:25, quindi nell'ora di Motoria, si è svolta la loro prima lezione di hip hop; L'istruttrice ha fatto fare loro tantissimi esercizi, dopo hanno "giocato" tra loro, si sono divertiti "...Ci siamo trovati benissimo con Lara l'insegnante di hip hop -affermano gli studenti - ci è piaciuto soprattutto la musica e gli esercizi... Non vediamo l'ora di rivederla" Nonostante all'inizio non tutti fossero contenti di iniziare quest'attività, già dopo la prima lezione darebbero voto 10, perché si sono divertiti moltissimo a fare hip hop.

Colombo Camilla



Agli alunni HIP HOP è piaciuta tantissimo, così tanto che lo vorrebbero fare più spesso.

Si sono trovati bene anche con Lara, "...il voto che le daremmo è il voto più alto che esista al mondo..." afferma la maggior parte degli alunni, e tutti non vedono l'ora di fare ancora HIP HOP

Pigozzo Elisa

LA GAZZETTA DELLA MOTORIA

Palla tabellone 11 febbraio 2019



La partita era agli sgoccioli, quando ormai tutto sembrava perso Simone Bertolli liberava tutta la squadra con un canestro spettacolare. Dopo circa un quarto d'ora Mattia Bozzolan lo replica liberando per la seconda volta tutta la Squadra.



Hanno disputato tutti una bella partita, sia la squadra capitanata da Daria sia quella capitanata da Mattia De Tomasi anche se alcuni campioni delle squadre non hanno fatto tabellone, per esempio Michael e Duoglas. È stata la prima partita disputata senza il campione Khadim Diop.

Michael durante l'intervista a fine partita dice di non essere stato molto concentrato e quindi da parte sua nessun tabellone.

Tabelloni: Sami
Canestri: Simone e Mattia Bozzolan
Squadra vincitrice Daria

Bertolli Simone
Consonni Filippo
Toledo Douglas



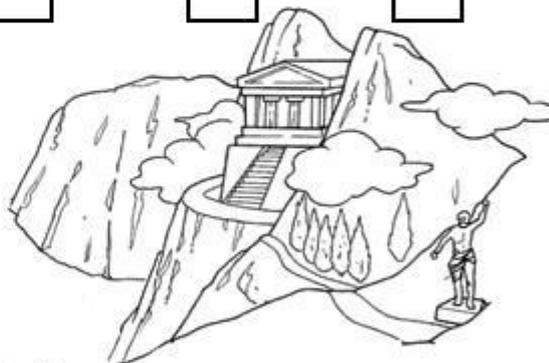
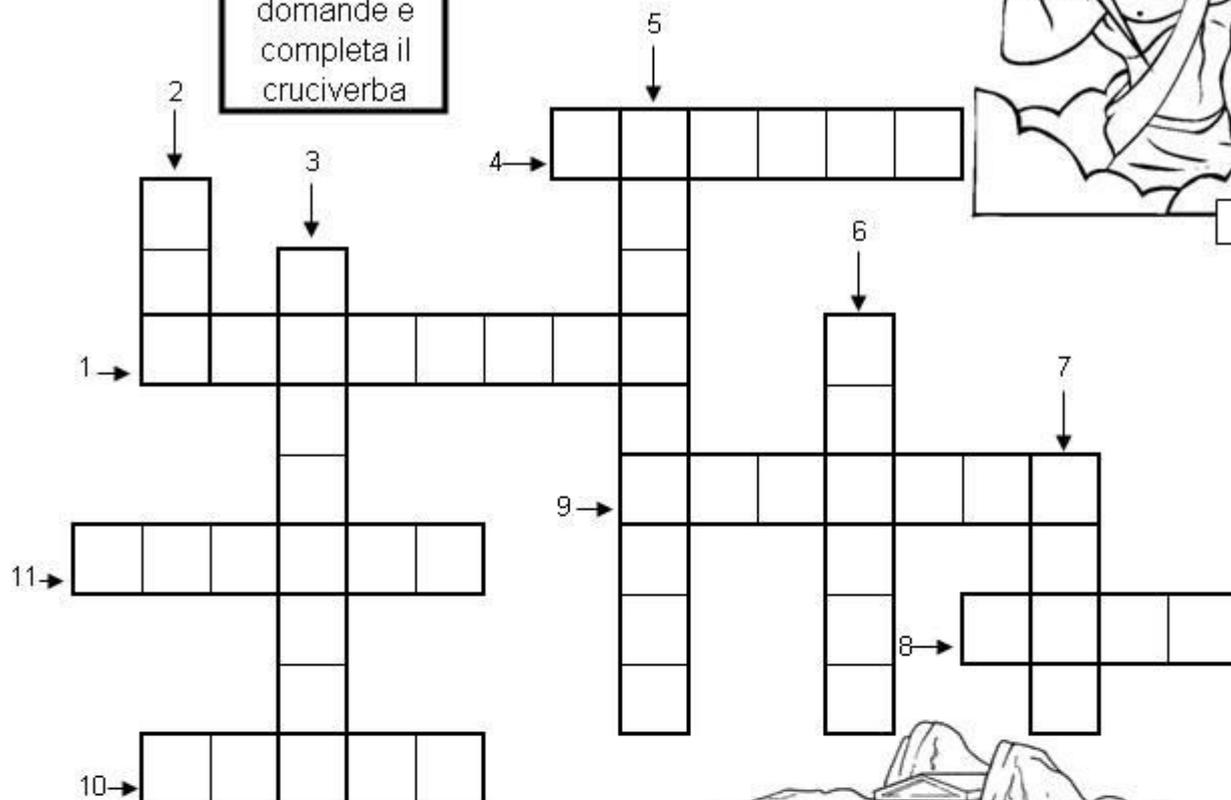
Le divinità greche



Rispondi alle domande e completa il cruciverba



Zeus



- 1-Dea della bellezza
- 2-Sposa di Zeus
- 3-Dea della caccia
- 4-Dio della divinazione
- 5-Dio del mare
- 6-Dio del fuoco
- 7-Dio della guerra
- 8-Dio supremo dell'Olimpo
- 9-Protettrice dei raccolti
- 10-Regnava sulla saggezza e sulle armi
- 11-Dimora degli dei



Poseidone

IL SANGUE: UN BENE PREZIOSISSIMO

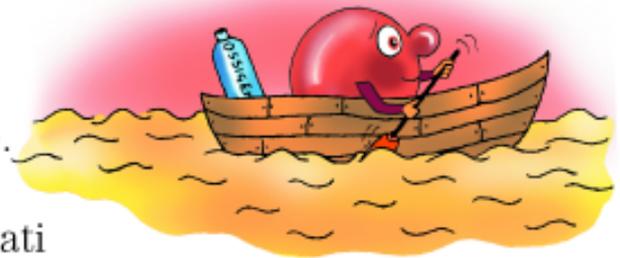


Il sangue corrisponde al carburante per l'automobile, alla linfa vitale per le piante. Esso viaggia per tutto il nostro corpo attraverso i vasi sanguigni (arterie e vene) e raggiunge ogni cellula portandole il nutrimento indispensabile alla vita.



Il nostro cuore, in situazione di riposo, spinge circa 70 ml di sangue a ogni battito (circa 70 al minuto). Quindi mezzo litro ogni ora, giorno e notte per tutta la vita; sotto sforzo questo lavoro aumenta ancora di più. Il sangue è un liquido denso, di colore rosso, composto dal plasma (parte liquida) entro cui sono sospese delle cellule (parte solida).

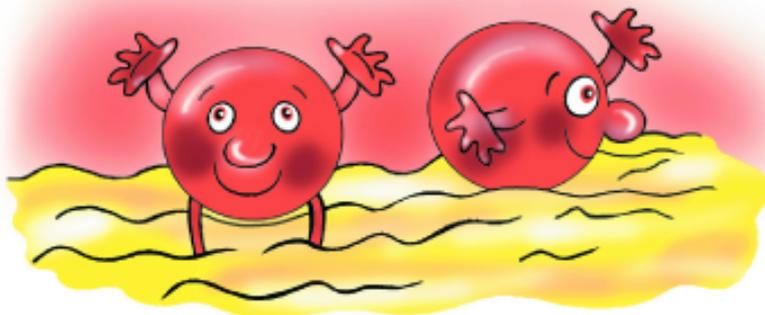
Il **plasma**, di colore giallastro, è come un fiume attraverso il quale vengono trasportati i componenti del sangue: globuli rossi, globuli bianchi, piastrine. Questi tre componenti vengono chiamati dai medici con nomi complicati che derivano dal greco: eritrociti, leucociti e trombociti.



I **globuli rossi** (eritrociti) sono trasportatori di ossigeno.

Dai polmoni trasportano ossigeno a tutte le cellule del corpo per far sì che abbiano il carburante necessario alla vita. Dalle cellule prendono una sostanza di rifiuto, l'anidride carbonica, per portarla ai polmoni che poi la elimineranno.

Sono i globuli rossi a conferire il caratteristico colore al sangue:



Nelle persone anemiche, cioè quelle che hanno una quantità di globuli rossi inferiore alla norma, si può osservare, all'interno della palpebra inferiore, un colore roseo (o quasi bianco) anziché rosso, proprio a causa di questa carenza di eritrociti.

E' utile saperlo...

ADO



GRUPPO SANGUIGNO



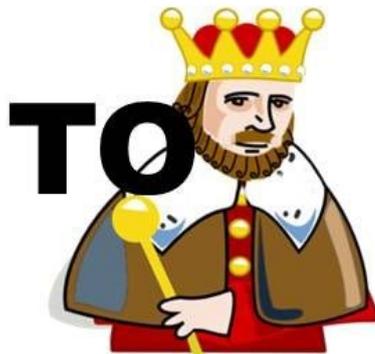
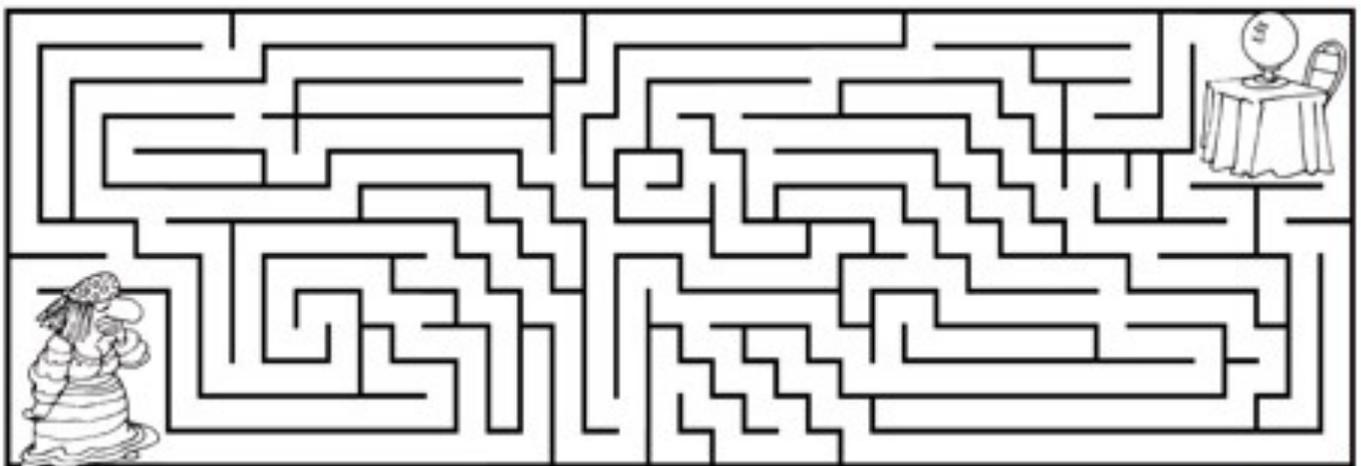
PUO' RICEVERE



PUO' DONARE

0+	0- 0+	A+ 0+ B+ AB+
A+	A+ A- 0+ 0-	A+ AB+
B+	B+ B- 0+ 0-	B+ AB+
AB+	TUTTI	AB+
0-	0-	TUTTI
A-	A- 0-	A+ A- AB+ AB-
B-	B- 0-	B+ B- AB+ AB-0-
AB-	A- 0- B- AB-	AB+ AB-

LABIRINTO



REBUS
